

"La valorizzazione dell'equilibrio vegeto-produttivo della vite attraverso la viticoltura di precisione"

Lucio Brancadoro
DIPROVE Università di Milano

Riassunto:

Il rapido sviluppo tecnologico di questi ultimi anni, ha permesso la realizzazione di strumenti e tecniche alternative alle comuni pratiche di monitoraggio adottate in viticoltura. In particolare la valutazione dell'equilibrio vegeto-produttivo e la precoce diagnosi di stress abiotici delle viti risultano i campi di applicazione più appropriati di queste nuove metodologie. Queste tecniche consentono inoltre la realizzare mappe tematiche e di prescrizione georeferenziate che sono il principio su cui si basa l'attuazione di una viticoltura di precisione. Questa prevede la possibilità di dosare, all'interno di uno stesso appezzamento e sulla base delle reali esigenze della coltura, i fattori della produzione (concimi, acqua, fitofarmaci, ecc.), o di permettere la raccolta delle uve separando le produzioni in base alla loro reale qualità. Questo modo di operare che va sotto la definizione Variable Rate Technology (VRT) ha lo scopo di portare a ridurre la disomogeneità delle produzioni viticole a vantaggio della qualità del prodotto finale vino e di realizzare a pieno una gestione integrate del vigneto.